

P. RAZZA Piemontese



ANNO LI - N. 2 - 2021

**25 Giugno:
Porte aperte
all'Anaborapi**

**Contiene inserto
BÜTA BIN?**



@COMPRAL

COOPERATIVA ALLEVATORI - CUNEO



+

250 SOCI ALLEVATORI

La nostra
Cooperativa Agricola
garantisce la qualità
dall'allevamento alla tavola.



+

FASSONE DI RAZZA PIEMONTESE

Garanzia di origine,
tradizione, storia,
trasparenza,
equilibrio con l'ambiente:
gli allevamenti associati
rispettano
il disciplinare SQNZ.



+

COALVI

La Cooperativa aderisce
da sempre al Coalvi,
Consorzio di Tutela della
Razza Piemontese.



Coalvi

CARNI + @COMPRAL

in questo numero



Dall'Associazione

Ai nostri lettori5

Andrea Quaglino

Audizione in Commissione Agricoltura del Senato6

Malformazioni alla nascita nei vitelli di razza Piemontese7

Antonio D'Angelo

Dal Centro Genetico

Gestione alimentare del Centro Genetico:
punto della situazione e spunti di riflessione8

Sylvain Bottone

Allevamenti 2.0. Tecnologia e innovazione
nel mondo della Piemontese11

Luca Gullino

A proposito di tori

INSERTO STACCABILE: Bùta Bin?

I nuovi tori provati15

Luca Gullino

Valutazioni e mostre

Corso per giudici di razza17

Guido Garnero

Volo sulla Lombardia18

Guido Garnero

41° Mostra Nazionale e sapori della carne22

20° Concorso fotografico "La mia Piemontese"23

Notizie in breve

Problema lupo sugli alpeggi.....25

BVD Checked: dalla Boehringer un moderno
piano di controllo per il BVD25

Porte Aperte all'Anaborapi.....27

RAZZA PIEMONTESE

Periodico di informazioni tecniche economiche e d'attualità a cura dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese.

Direttore Responsabile:
Andrea Quaglino

Realizzazione grafica e stampa:

Edizioni Tecniche

Anaborapi

Ente Morale giuridicamente riconosciuto
D.P.R. n. 1877/13-11-63
Sede operativa e legale:
Strada Trinità, 32/A
12061 CARRÙ (CN)
Telefono 0173 750.791

e-mail: info@anaborapi.it
web: www.anaborapi.it

Autorizzazione del Tribunale di Mondovì numero 1/04 Anno LII - n. 2-2021

Questo numero è stato stampato in 5.000 copie.

Per inserzioni pubblicitarie sulla rivista Razza Piemontese: 0171 268422 - 335 8010499 - info@edizionitecniche.net



è consentita la riproduzione di testi o fotografie citando la fonte.



L'AGRICOLTURA È IL NOSTRO VALORE!

È il motto da sempre di **Banca CRS**, ma è anche un **impegno concreto** verso un settore che riteniamo fondamentale.

Mettiamo a disposizione la nostra professionalità garantendo alla tua impresa:

- Assistenza diretta in azienda di un nostro **esperto agrario**;
- Le più moderne forme di **finanziamento**;
- Piani finanziari **personalizzati**;
- **Velocità** nella concessione dei prestiti;
- **Competenza e professionalità**.

VIENI A TROVARCI IN FILIALE PER SCOPRIRE LE SOLUZIONI PIÙ ADATTE A TE.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nei fogli informativi a disposizione sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali Banca CRS S.p.A. o sul sito www.bancacrs.it.

BANCA CRS

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

www.bancacrs.it

AGRIGENOMICA MURELLO S.A.S.

concessionario ufficiale



**PUNTO DI RIFERIMENTO PER SERVIZI DI F.A.
RAZZA PIEMONTESE**

**Disponibilità di seme dei migliori soggetti per tutte
le esigenze dei Vostri allevamenti!!!**

GERBINO - GODANO GIUSEPPINA

Via Santuario, 23 12030 MURELLO (CN)

Tel - Fax 0172/ 98426 CELL 335/65.43.423

gerbino.godano@gmail.com

Collaboratori di zona:

Marengo Domenico - Villanova Solaro - 333/9350386

Manzo Massimo - Castelletto Stura - 335/6837771

Torre Michele - Santena - 338/1488833

Giaccardi Peter - Narzole - 342/9930073



Care Amiche, Cari Amici,

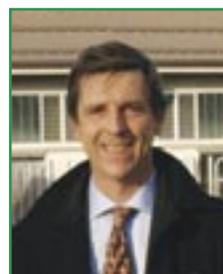
il lungo periodo di crisi di mercato della Piemontese sembra non aver fine; il surplus animali da macello che si sono accumulati durante i mesi di lockdown risulta difficile da smaltire e, purtroppo, adesso ci attende il periodo estivo che non è certo favorevole per il mercato delle carni.

Proprio negli scorsi giorni Coalvi ha organizzato un interessante webinar, nel quale sono stati analizzati i costi di produzione di differenti tipologie di animali da macello: vitelloni finiti precocemente, vitelloni più tardivi, manze di primo e secondo parto, castrati e persino vitelli da latte (sanati) prodotti con la Piemontese. Da quanto esposto risulta che in queste condizioni i margini per gli allevatori sono veramente esigui, tanto da non giustificare quello

che è il rischio d'impresa. La dettagliata analisi ha confermato anche quello che da tempo si dice: il primo fattore per ridurre i costi di produzione è un interparto breve, il secondo fattore importante è un ingrasso rapido. Mentre il primo aspetto dipende da fattori gestionali e sanitari, il secondo aspetto dipende dall'alimentazione e dalla genetica degli animali. Proprio in questo numero parleremo delle modalità di alimentazione dei vitelli nel Centro Genetico e dei risultati, in termini di accrescimento, che è possibile raggiungere. Un altro articolo è dedicato ad una ricerca che la Facoltà di Veterinaria di Torino intende svolgere sulle malformazioni alla nascita nei vitelli di razza Piemontese; si tratta di un'importante ricerca che verrà svolta grazie alla collaborazione dei veterinari aziendali. Guardando agli aspetti positivi, il premio vacche nutrice, dopo anni di continuo calo, è stato aumentato di circa 11 euro rispetto alla stagione precedente; senza volerci prendere tutto il merito, questo è avvenuto anche grazie alla sensibilizzazione politica svolta da Anaborapi. Di questo si parlerà nel breve articolo dedicato all'audizione che abbiamo ottenuto presso la Commissione Agricoltura del Senato.

Tornando alla crisi di mercato, il mio personale parere è che sia necessario agire su più fronti: ricerca di nuovi sbocchi di mercato, sensibilizzazione del consumatore con particolare riguardo agli aspetti salutistici, nutrizionistici e di compatibilità ambientale della nostra carne, collaborazione fra le differenti realtà commerciali che fanno capo agli allevatori ed in fine, ma non solo, spiegando ai clienti ed al consumatore che, al di sotto di certi costi, non è possibile produrre carne salubre e di qualità. Buona lettura a tutti.

Andrea Quaglinò Direttore



Allevamento Dalmasso

Allevamento iscritto al Libro Genealogico della Razza Piemontese dal 1989

Allevamento ufficialmente indenne da I.B.R.

Allevamento biologico



300 TORI
VENDUTI PER LA
MONTA
NATURALE

Saremo presenti alla
FIERA DI CRISSOLO
SABATO 4 SETTEMBRE



Allevamento Dalmasso

www.aziendaagricoladalmasso.it

AZ. AGR. DALMASSO GIOVANNI, CRISSOLO (CN) - Cell: 347.8851706, e-mail: dalmasso.giovanni@libero.it



AUDIZIONE IN COMMISSIONE AGRICOLTURA DEL SENATO

La carne bovina della razza Piemontese è arrivata a Roma, non sulle tavole ma nei palazzi delle istituzioni e della politica. Per chiedere aiuto, in forma di interventi forti a sostegno di questa eccellenza produttiva italiana. Dopo oltre un anno di pandemia, l'azzeramento della ristorazione e la diminuzione dei volumi nella grande distribuzione fanno sentire i loro effetti nei modi più pesanti, per una filiera che non può certo rimodularsi "spegnendo i motori" dall'oggi al domani: le quotazioni sono crollate

di quasi un terzo, per ogni capo macellato è andata "persa" una cifra di almeno 500 euro. Le organizzazioni professionali agricole hanno già sollevato nei mesi scorsi la difficile situazione di mercato, ma nei giorni scorsi (mercoledì 31 marzo) la questione è approdata al Senato, con un'audizione in commissione agricoltura per i vertici dell'Anabrapì (Associazione nazionale allevatori di bovini razza Piemontese). Il presidente Renato Giordano e il direttore Andrea Quaglinò hanno illustrato nu-

meri e sistema produttivo della Piemontese, con i suoi punti forti (anzitutto, le qualità organolettiche) e le sue difficoltà (allevamenti di ridotte dimensioni e costi elevati), e hanno anche chiesto interventi. Su tre fronti: per le aziende, sostegni diretti e immediati; sul mercato, più attenzione per la carne prodotta da razze autoctone nei bandi pubblici di ristorazione collettiva; nuove strategie di comunicazione e di informazione al consumatore sulle caratteristiche superiori della carne della Piemontese. ■



COSTRUIAMO SOLIDE STRUTTURE
E COPRIAMO I TUOI SPAZII!

**LA NOSTRA AZIENDA È AUTORIZZATA
ALLA RIMOZIONE DI COPERTURE
CONTENENTI AMIANTO.**

Regione Madonna dei Prati, 319 - Centallo
Tel. 0171 214115 · www.sansoldoelio.com

30 anni
di attività
1990-2020



MALFORMAZIONI ALLA NASCITA NEI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE

Anaborapi, da tempo, lavora sui due principali difetti alla nascita della Piemontese: artrogrifosi e macroglossia. Attraverso una selezione di tipo tradizionale, cioè scartando dalla riproduzione i tori di FA la cui progenie presenta un'incidenza elevata di figli con difetti, si sono fatti enormi passi avanti, tuttavia la "lingua" ed il rampinismo non sono gli unici problemi del vitello. Come in tutte le razze bovine, i neonati possono presentare una serie di malformazioni dovute a cause ambientali, infettive o genetiche.

In letteratura si stima che nella specie bovina 4 vitelli su 100 nascono affetti da malformazioni. Ogni vitello abortito, nato morto o nato vivo con malformazioni all'interno di un'azienda potrebbe essere il segnale di un importante problema, ancora non evidenziato (cosiddetta "punta dell'iceberg"), che, se non correttamente gestito, potrebbe portare a importanti perdite economiche per l'allevamento stesso.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli studi di Torino, grazie alla collaborazione con Anaborapi e con il Centro di Referenza per le Encefalopatie Animali dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ha avviato un progetto per analizzare più a fondo tale problema anche nei vitelli di razza Piemontese. Il progetto mira ad una conoscenza più approfondita della reale frequenza di tale problematica all'interno degli allevamenti di razza Piemontese

presenti sul territorio regionale e all'individuazione delle principali cause di tali malformazioni. L'obiettivo ultimo è quello di sviluppare tecniche e metodiche volte a ridurre al mi-

Antonio D'Angelo
Professore ordinario
Clinica Medica Veterinaria
Dipartimento di Scienze Veterinarie
dell'Università di Torino

rizzazione della razza Piemontese a livello nazionale e internazionale.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli allevatori e dei veterinari aziendali: in pratica eventuali malformazioni alla nascita potranno essere segnalate al veterinario aziendale il quale provvederà a contattare l'università.

L'adesione al progetto, su base volontaria e senza oneri economici, agli allevatori di bovini di razza Piemontese verrà richiesto di compilare un breve questionario al fine di raccogliere informazioni circa la gestione dell'allevamento, l'eventuale presenza di malformazioni alla nascita e la percezione dell'allevatore stesso riguardo la problematica in questione.

Successivamente all'adesione e alla compilazione del questionario, sarà semplicemente necessario segnalare al veterinario aziendale ogni eventuale aborto o nascita di vitelli malformati. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino, nella figura del Prof. Antonio D'Angelo e di suoi collaboratori, si occuperà di visitare in allevamento o di recuperare presso la propria struttura l'animale segnalato. Saranno inoltre recuperati eventuali animali abortiti o morti. I risultati della presente

ricerca saranno comunicati al veterinario aziendale in modo che possano essere utilizzati a vantaggio dell'allevamento. ■

nimo l'insorgenza di queste patologie e quindi anche le perdite economiche ad esse associate, favorendo ulteriormente la valo-



GESTIONE ALIMENTARE DEL CENTRO GENETICO: PUNTO DELLA SITUAZIONE E SPUNTI DI RIFLESSIONE

Dopo 6 anni dalla precedente revisione del piano alimentare del Centro Genetico e dopo 3 anni dall'entrata in funzione delle nuove tecnologie per la distribuzione degli alimenti, nell'ambito del progetto I-BEEF si è reso necessario fare dei piccoli aggiustamenti sia a livello quantitativo che qualitativo della razione per sfruttare al meglio il potenziale genetico crescente dei vitelli. Approfittiamo quindi di questo aggiornamento per ricordare a grandi linee la gestione alimentare durante il Performance Test e fornire qualche risultato in termini di accrescimento.

La principale difficoltà che si riscontra consiste nell'ottimizzare una formula alimentare che permetta di effettuare una sorta di prova di ingrasso, al fine di premiare gli animali che hanno mostrato una migliore efficienza alimentare. Bisogna quindi trovare un giusto equilibrio con una razione non troppo "spinta" che permetta di prevenire alcune patologie indesiderate (zoppie, me-

teorismo, acidosi...) ma che, al contempo, riesca a sfruttare al meglio le potenzialità degli animali. Un ultimo aspetto da tenere in considerazione è rappresentato dall'equilibrio tra la precisione dei dati raccolti e le esigenze operative di una stalla.

La razione è costituita da 4 alimenti distinti: latte artificiale in polvere, mangime "Svezamento", mangime "Allevamento" e paglia (vedi composizione dei mangimi nella tabella allegata).

Come saprete i vitelli entrano nel Centro ad un mese e mezzo di età, ancora da svezzare; nell'arco del successivo mese e mezzo i vitelli vengono alimentati con il latte artificiale. A 3 mesi di età la quantità di latte artificiale diminuisce mentre viene aumentata la quantità di mangime Svezzamento, che rag-

giunge i 2,5 kg ai 3 mesi. Dal 3° al 4° mese di età viene inserito gradualmente il mangime Allevamento in sostituzione del mangime Svezzamento, per raggiungere 3,7 kg di solo mangime Allevamento ai 4 mesi. Da questo momento fino alla fine della prova, aumentano le quantità a disposizione in modo pressoché regolare in funzione del peso vivo, fino ad arrivare a 9 kg ai 12 mesi (Grafico 1). La distribuzione del mangime è razionata in 6 pasti giornalieri, ogni 4 ore, per facilitare l'assimilazione continua ed evitare i momenti di competizione. Oltre al mangime, come foraggio è sempre disponibile, a volontà, la paglia trinciata, le cui quantità ingerite vanno da 2 etti a 2 mesi fino a 1,4 kg a 12 mesi.

Per poter valutare l'efficienza alimentare, bisogna abbinare i dati di accrescimento dei capi con quelli di consumo, quindi è indispensabile monitorare l'ingestione individuale

Sylvain Bottone

Centro Genetico



CTA agri s.r.l.
Via Laghi di Avigliana, 89
12022 BUSCA (CN)
Tel. 0171 946736
info@cta-agri.com
www.cta-agri.com

**COSTRUTTORI DI
STRUTTURE METALLICHE E
ATTREZZATURE ZOOTECNICHE**

SPECIALISTI DA OLTRE 40 ANNI IN COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI IMPIANTI ASPORTALETAME DI VARIO TIPO E GENERE

sia di mangime che di paglia. Ciò avviene grazie alle nuove tecnologie di precisione installate nel 2018 nell'ambito del progetto I-BEEF; software dedicati gestiscono sia il distributore automatico di concentrato che le bilance che pesano la paglia ingerita. I dati raccolti permettono di mettere in relazione la crescita degli animali e l'ingestione con lo scopo di evidenziare più agevolmente i migliori convertitori. Evitare gli "spreconi" permette da una parte di ridurre i costi di alimentazione e dall'altra parte di ridurre le escrezioni di azoto nelle deiezioni oltre che l'emissione di metano nell'atmosfera. In altre parole, più che l'accrescimento a tutti i costi, cerchiamo dei "motori biologici" efficienti, con alte prestazioni ma a basso consumo e

Formulazione Mangimi dal 01/05/2021		
	Svezamento	Allevamento
Componenti	%	%
mais farina	32	59
mais schiacciato	10	0
crusca	10	8
soia fide	27	15
polpe	16	10
melasso	2	2
grasso	1	2
integratore	2	4
Totale	100	100

ad emissioni ridotte, per il bene dell'ambiente nonché del portafoglio.

Diamo quindi un'occhiata ai risultati raggiunti in termini di accrescimento, cercando di fornire qualche spunto di riflessione, anche se bisogna sempre ricordare che ogni azienda ha le sue peculiarità in termini di gestione e di sbocchi commerciali che ne condizionano gli obiettivi e le scelte. Se volete fare un paragone con l'ingrasso nelle vostre

stalle, bisogna considerare due aspetti negativi del Centro: la tipologia di allevamento a ciclo aperto e la necessità di allevare dei riproduttori senza spingere al massimo la razione. Però ci sono aspetti positivi che compensano: avere dei vitelli scelti, al top geneticamente, allevati in condizioni ambientali ottimali (spazio, lettiera,

qualità dell'aria...) anche grazie alle recenti ristrutturazioni illustrate sul numero precedente della rivista.

Come sapete, durante la prova i soggetti sono pesati ogni mese, dai 2 ai 12 mesi di età. I dati seguenti si riferiscono ai vitelli che hanno terminato la prova negli ultimi 2 anni. Il loro peso medio va dagli 86 kg all'ingresso fino ai 503 kg alla valutazione dei 12 mesi, con un incremento medio di 1,40



Numero Verde
800-278320







EDILKAP
STRUTTURE PREFABBRICATE

STABILIMENTO: 12032 **BARGE** (CN)
Via S. Martino, 70 - Tel. +39 0175.345086
Fax +39 0175.343555 - e-mail: edilkap@tin.it

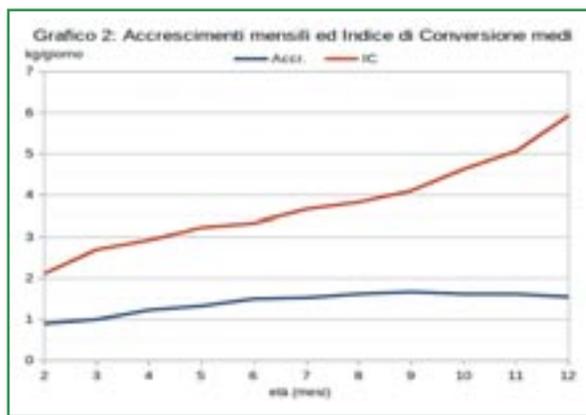
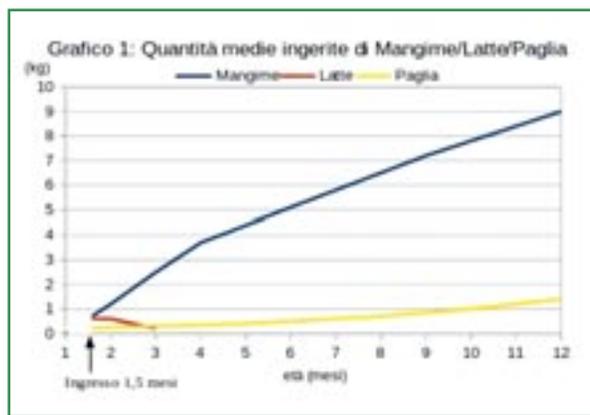
UFFICI: 12032 **BARGE** (CN)
Via Morviso, 2 - Tel. +39 0175.346432
Fax +39 0175.346666 - e-mail: edilkap@tin.it

10137 **TORINO** Via Filadelfia, 109 (angolo C. Agnelli)
Tel. +39 011.3242296



MURO PER TRINCEA
ALTEZZA da
200-300 e 400 cm





kg/giorno. Nel Grafico 2 potete vedere le medie mensili degli accrescimenti, dove si nota una partenza non ottimale (0,90 kg/giorno il primo mese), dovuta al periodo di adattamento alla nuova gestione (latte artificiale, pellet, nuovi coetanei...). Il momento di maggior crescita nel Centro Genetico è tra i 7 e gli 11 mesi di età, con un incremento superiore a 1,6 kg/giorno. Sullo stesso grafico trovate l'indice di conversione (IC) espresso in kg di sostanza secca ingerita (mangime+paglia) per ottenere un accrescimento di 1 kg. Potete notare che più si va avanti con l'età, cioè con peso vivo crescente, più l'IC cresce, vale a dire che il kg di accrescimento costa sempre di più in termini di alimentazione. Per questo è fondamentale non perdere tempo e sfruttare al massimo i primi mesi di ingrasso per arri-

vare precocemente al peso di macellazione, prima di raggiungere il punto critico in cui il costo alimentare giornaliero supera il ricavo. Oltre alle medie in continua ed inesorabile miglioramento, non posso esimermi nell'evidenziare il record di peso ed

accrescimento in Centro Genetico recentemente battuto. Si tratta di un torello cresciuto ben 1,86 kg/giorno, dai 93 kg dell'ingresso fino ai 669 kg alla valutazione, appena sotto l'anno di età. I precedenti record appartenevano a Colmar con 1,82 kg/giorno di accrescimento e a Titano con 630 kg come peso a 12 mesi. Al di là del singolo soggetto, preso come simbolo del progresso genetico, quel che conta è che il trend genetico di accrescimento e muscolosità sia sempre positivo nonostante la selezione debba mitigare questi caratteri produttivi con quelli funzionali. E le recenti migliorie sia del piano alimentare che dell'ambiente delle stalle permetterà di sfruttare ulteriormente il potenziale in costante crescita dei vitelli. ■





OLEODINAMICA
di Cardone Gianmario

Via Circonvallazione, 2/A - Carrù (CN)
Cell. 335.70.14.393 - Tel/Fax 0173.77.90.70
gm.cardone@isiline.it
P.IVA: 02345240044 - Cod. Fisc.: CRDGM61B148841Q

**TUBI FLESSIBILI E RACCORDI
CILINDRI - POMPE**
**VALVOLE - DISTRIBUTORI
CENTRALINE**

ALLEVAMENTI 2.0: TECNOLOGIA E INNOVAZIONE NEL MONDO DELLA PIEMONTESE

La mia attività lavorativa mi porta a visitare mensilmente decine di aziende diverse, alcune "storiche", altre più recenti e a me ancora sconosciute. Ho la fortuna di venire a contatto con allevamenti molto vari: per area geografica, per tipologia, per conduzione, per livello tecnologico ecc, ognuno con le proprie particolarità.

Recentemente mi sono imbattuto in un'azienda "unica", sotto un certo punto di vista, dunque ho ritenuto interessante farvela conoscere per pura curiosità o chissà, come spunto di riflessione per qualcuno.

La cascina dell'Allaas dei fratelli Gauna si trova a Ivrea (To) ed è il primo e unico allevamento di bovini Piemontesi in Italia ad essersi attrezzato con il sistema di alimentazione/distribuzione automatico (Lely Vector in questo caso). L'azienda alleva piemontese a ciclo chiuso e conta circa 150 fattrici, la rimonta e l'ingrasso dei vitelloni (che vengono macellati e venduti nel proprio punto vendita/agriturismo), per un totale di circa 400 capi contando alcuni svezzati acquistati da fuori secondo necessità. Viene praticata la fecondazione artificiale nel 90% dei casi, mentre è pre-

sente un toro utilizzato solo in caso di ritorni o come ripiego.

Il sistema alimenta anche una stalla di manze di razza pezzata rossa, le cui fattrici sono allevate in un'altra

Luca Gullino
Centro Genetico

le razioni distribuite agli animali: qui si preparano ben 7 razioni diverse (2 per l'ingrasso, 3 per le manze/manzette, 1 per le vacche gravide, 1 per le vacche post-parto), la cui distribuzione avviene in continuo in piccole quantità, garantendo la presenza costante dell'alimento ma senza creare avanzzi. Ciò è possibile grazie al sensore del Vector che scarica la miscelata solo dove "vede" la mangiatoia vuota, in caso contrario si limita a spingere ed avvicinare l'alimento

già presente. Avere molte razioni diverse (e facilmente adattabili alle varie esigenze) consente di garantire a ogni gruppo di animali il necessario per il proprio fabbisogno, ottimizzando le performance sia sull'ingrasso che sulle vacche (fertilità/interparto).

Il robot funziona a batteria, lavora quasi in continuo per 24 h e viaggia seguendo una pista a terra oppure, dove questa non è presente, tenendo il muro della stalla o il box come riferimento, con i portelloni delle varie stalle che si aprono in automatico al suo arrivo. La portata massima è di circa 500 kg, ma più spesso



Stalla di ingrasso vitelloni

azienda di proprietà dove vengono munte attraverso robot di mungitura.



Distribuzione dell'alimento

Questo sistema è stato installato ad aprile 2020 ed apporta una serie di vantaggi di vario tipo nella gestione aziendale. In primis permette di differenziare

si preparano carichi molto più piccoli che vengono comunque ben miscelati dalla coclea verticale interna. La preparazione delle miscelate, che avviene quindi molte volte al giorno ed in quantità variabile secondo necessità, ha luogo nella cosiddetta "cucina", sempre in modo automatico.

In questo locale/tettoia, l'allevatore non deve far altro che rifornire periodicamente i vari alimenti all'interno di appositi spazi, i quali vengono prelevati da un'apposita pinza sospesa che, dopo aver pesato le quantità corrette, carica il tutto nel robot che procede con il mescolamento. Anche le farine e le integrazioni minerali-vitamine vengono aggiunte in modo automatico, attraverso tubazioni che giungono dai silos. Il "ricarico" della cucina avviene ogni 5-6 giorni (un po' più sovente d'estate per evitare il surriscaldamento dell'insilato) e gli alimenti utilizzati sono: insilato di mais, fieno magengo, fieno loietto, insilato di triticale, pastone di mais, farina di mais, soia, integrazioni.

Un altro vantaggio di questo sistema è che consente quindi all'allevatore (o all'operaio) di dedicarsi ad altre attività in azienda, ad esempio intervenire in maniera tempestiva sulle inseminazioni o svolgere attività varie nei campi.

L'allevatore nota inoltre una maggiore tranquillità degli animali in stalla, che avendo a disposizione l'alimento costante non si accalcano alla mangiatoia al passaggio del carro uni-



Visuale esterna della "cucina"

feed tradizionale o del carica-erba, generando quindi minore competitività.



Preparazione della miscelata

Rispetto al carro tradizionale vi è inoltre un risparmio di carburante e di manutenzione, nonché delle ore di lavoro di chi lo conduce.

Ogni giorno il robot in questione, in questa azienda, prepara e distribuisce circa 45 quintali di razione.

Per concludere la panoramica aziendale, restando in tema di

tecnologie innovative, si utilizzano i collari per il rilevamento dei calori e i sensori per il parto, che permettono anche in questo caso di sfruttare l'innovazione per gestire al meglio la mandria e i propri impegni.

Infine, in azienda è presente un impianto di biogas da 250 kW, alimentato in buona parte a reflui zootecnici, che permette di essere autosufficienti dal punto di vista energetico.

I progetti nell'immediato futuro dell'allevatore sono volti a organizzare delle giornate di "porte

aperte", a cadenza mensile, con lo scopo di far conoscere la propria realtà ad allevatori ma soprattutto ai consumatori finali, dimostrando come la tecnologia si possa sposare perfettamente con l'allevamento moderno, nel pieno rispetto del benessere animale e dell'ambiente, temi molto attuali nell'opinione comune.

È evidente che questa tecnologia non può essere applicata nella maggior parte delle

aziende piemontesi, per motivi organizzativi, strutturali o di numeri esigui, ma ritengo possa essere interessante conoscerla, poichè le nuove tecnologie che abbiamo a disposizione rappresentano il futuro, in quanto permettono di ottenere risultati eccellenti migliorando la qualità della vita dell'allevatore. ■

RIBERI PORTA IL PASCOLO IN STALLA



**SR
RIBERI**

**RISPARMIA CON
LE NOSTRE
MACCHINE 4.0
READY**

www.riberi.eu
Scopri di più su:
  

MADE IN ITALY
ASSOCIATO ARPROMA

Per informazioni contattaci all'indirizzo email
sales@riberi.eu o chiama il numero **366 6608295**

GALFRÈ PIERPAOLO srl
Albo bonificatori CAT 10 A/E

BONIFICA AMIANTO



- RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT CON RILASCIO DI CERTIFICATI
- RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE
- LAVORI EDILI VARI

GALFRÈ PIERPAOLO srl
Strada dei Campassi, 26 - PIASCO
Tel. 0175 064052 - Cell. 333 9336413
impresagalfrepierpaolo@gmail.com
www.rimozioneeamiantocn.it



BIOVIT

NATI PER NUTRIRE

www.biovit.it

Tel. +39 0141 203350

VENDITA PRODOTTI PER ZOOTECNICA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE

Battaglia Lisa 346.7353601
Battaglia Silvio 347.4679591

Via Circonvallazione, 4
10072 Caselle T.se (TO)
bieffemmezootecnica@gmail.com



Büta Bin?



ANABORAPI

Indici Genetici aggiornati a giugno 2021

TORI GIOVANI

Periodo di inseminazioni	Toro	Padre	Nonno materno	Indice Allev.	Indice Carne	Musc.	Accr.	Docilità	Dist. Genetica
Maggio Luglio	DALMATA	BACIO	RORETO	131	128	118	116	120	107
	DIESIS	ZEPPELIN	ULFO	130	125	120	120	101	101
	DETROIT	ARIAS	SPARTACO	129	129	121	114	113	105
Giugno Agosto	DROGON	TRAMPOLO	TREMENDO	131	128	115	118	113	101
	ERNANI	BOOM	ROMBO	123	123	119	123	99	105
	ENOLOGO	ULRICH	QUEIT	124	125	114	109	111	103
Luglio Settembre	DUILIO	BRUCO	TONDO	126	118	118	116	103	112
	ERIC	ULRICH	UBUNTU	131	130	112	116	111	100
	EDWARD	VETO	OTTMAR	122	123	117	111	110	111
Agosto Ottobre	DAKOTA	BUONO	ORSO	124	121	117	124	89	109
	DAMISO	BULGARO	RICCIOLO	123	127	114	122	98	104
	ELVOR	ATHOS	TONDO	126	125	114	114	104	98
Settembre Novembre	EPAL	BANCALE	VETTEL	119	124	110	116	105	0
	ERODE	VETO	ORSO	126	126	121	114	97	0
	EXCALIBUR	BACIO	SALOON	128	125	117	122	114	0

TORI CON SEME DISPONIBILE ORDINATI PER INDICE CARNE

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	Fac. Parto	Docil.	Prec. ripr.	Dist. gen.	n° figlie	Distrib.	disp.
CICLOPE	VALENTINO	RECORD	169	139	135	123	127	105	121	100		104	0	ARAP	**
CUPIDO	URANUS	MIGLIORE	167	130	136	111	128	121	103	96		110	0	ARAP	*
BERNI	ZANZIBAR	QUAKER	185	132	135	118	113	117	113	112		100	0	ARAP	*
CIT	VETO	SAMURAI	142	123	131	123	118	112	85	109		108	0	ARAP	***
BACIO	UCCIO	INOX	689	137	131	125	124	96	118	118		101	2	ARAP	*
CIOCCO	VIASCO	TELEMACO	134	128	132	111	119	119	106	110		94	0	ARAP	***
BARITONO	URONE	QUOZIENTE	170	133	133	113	125	114	118	97		99	0	ARAP	**
BILLO	UCCIO	OTELLO	572	127	130	119	115	110	100	118		104	2	ARAP	**
CICIAS	ARIAS	PRIMO	108	122	129	121	112	114	92	105		103	0	ARAP	***
BOSS	UBERTO	ROCCO	235	123	130	117	113	120	97	100		101	0	ARAP	*
BARONE	VICO	MIGLIORE	621	129	130	119	109	114	114	110		103	0	ARAP	*
CORVO	VALTINO	ROBI	167	129	129	123	109	109	113	107		101	0	ARAP	**
BIRILLO	TRIAMO	OXFORD	221	120	129	113	110	124	92	105		105	0	AGRI	*
ALBERTO	UBERTO	OTELLO	1445	132	129	125	112	102	116	115		103	15	ARAP	*
UGOLINO	QUEIT	GENEPI	1764	123	128	120	111	112	97	109	108	101	249	ARAP	*
CONGO	VIASCO	REGALO	160	125	129	115	114	118	106	95		104	0	ARAP	***
CIGNO	UCRAINO	QUAKER	179	118	125	111	127	106	80	113		108	0	AGRI	***
BALDO	VICON	LUKI	164	131	129	112	113	114	126	103		99	0	ARAP	*
BANCALE	UCRAINO	SAMURAI	320	114	125	114	112	118	76	109		106	0	AGRI	**
ZEPPELIN	SALOMON	INPUT	990	133	127	120	118	98	121	113	104	102	51	ARAP	**
CAPITANO	VALENTINO	OTTMAR	169	128	125	125	117	100	114	89		101	0	AGRI	**
BEN	UNANIME	ROBI	144	125	126	118	112	111	110	97		96	0	ARAP	***
BUIO	UBERTO	QUAKER	235	127	124	115	119	100	109	113		105	0	AGRI	*
BONUS	UBERTO	SERVO	223	127	127	120	107	110	114	105		101	0	ARAP	**
BOOM	ZOOM	QUAKER	585	127	124	119	129	95	105	95		106	0	ARAP	**
ADONE	UMILE	MIGLIORE	491	126	126	119	106	111	115	103		105	7	ARAP	*
ANACONDA	UCCIO	REPORTER	520	126	125	120	120	99	101	116		103	1	ARAP	**
ZEIT	QUEIT	ORSO	563	115	124	122	120	104	69	113		94	23	ARAP	*
ZELIG	QUOVADIS	OTELLO	1046	117	124	110	121	108	83	117	102	109	44	ARAP	*
VELLUTO	SUKAI	LUPIN	1415	128	125	120	112	106	118	99	98	103	84	AGRI	*
SALOMON	NASO	ISPANICO	2094	132	125	117	118	97	122	119	110	95	882	ARAP	*
COLOSSO	ZEPPELIN	REGALO	175	129	125	117	118	99	118	108		113	0	ARAP	***
CODINO	UCRAINO	SABINO	206	116	124	114	112	117	87	99		112	0	ARAP	**
BELGIO	VICON	MOZART	118	126	126	112	114	111	117	101		102	0	ARAP	**
BECON	VICON	LASER	139	129	127	113	111	115	127	92		97	0	ARAP	***
BUONO	UMILE	OTTOBRE	227	127	125	120	117	105	115	89		101	2	AGRI	***
ZIRCONI	ULK	LANCIO	509	126	125	118	102	111	117	109		98	21	ARAP	*
ZUCCHINO	TORPEDO	PRIMO	413	125	125	115	121	108	110	84		103	32	AGRI	**
ZUAVO	QUEIT	POSIO	371	119	122	115	117	102	88	119		102	24	ARAP	**
UFOROBOT	REGALO	MAGNUM	2348	131	125	121	118	98	121	102	96	81	316	AGRI	*
COLPO	ZIGULI	REALE	122	129	124	117	114	101	123	106		104	0	AGRI	***
COLMAR	VALENTINO	ORSO	160	134	121	126	133	76	121	100		105	0	AGRI	***
CASCO	VIASCO	ROBI	167	124	124	119	109	107	112	97		98	0	AGRI	***
ALESSIO	TRIONFO	SOLFURO	862	121	123	120	128	98	91	93		100	19	ARAP	**
ZABUI	URANUS	OMBRE	479	118	122	112	114	112	101	91	105	99	40	AGRI	**
BENJI	UFOROBOT	NILO	229	122	121	111	111	107	111	107		94	0	ARAP	**
AMORE	VERTICE	QUASIMODO	520	115	120	111	122	105	86	102		102	8	ARAP	**
ALFREDO	UNESCO	LASER	281	121	120	117	114	102	105	100		105	12	AGRI	*
ALFIO	UMILE	PARADISO	620	122	121	116	111	106	111	94		105	21	ARAP	**
VOLUME	SALMUR	QUAKER	602	118	121	107	119	109	100	100	100	99	64	AGRI	*
BALOSS	VIASCO	IPPO	484	116	119	113	111	106	96	104		92	0	AGRI	**
ZEPPO	SABINO	INTERNET	718	116	119	112	109	112	102	91		104	20	AGRI	*
RENEGADE	MARTE	ENZO	2547	122	120	110	116	103	110	103	102	109	994	ARAP	*
SERIO	OCCITANO	BILLY	868	119	118	104	119	109	115	84	107	112	331	AGRI	*
ZERO	STOP	OTTAVO	2069	110	115	115	108	102	81	116	100	102	101	ARAP	*
UNISONO	ROVERE	MUSEO	535	111	117	110	109	107	88	110	101	109	177	ARAP	*
TORNADO	PAMPERO	GENEPI	730	117	117	112	108	105	105	104	97	98	186	AGRI	*
ZENONE	SAMURAI	OTELLO	523	111	116	114	114	102	82	105	101	102	52	ARAP	*
VINADIO	ROBUSTO	OTELLO	1432	115	115	116	119	94	94	95	111	100	146	ARAP	**
VALOROSO	SAMURAI	NIPIOL	1567	108	114	113	108	109	84	89	103	108	125	AGRI	*

TORI CON SEME DISPONIBILE ORDINATI PER INDICE ALLEVAMENTO

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	Fac. Parto	Docil.	Prec. ripr.	Dist. gen.	n° figlie	Distrib. disp.
BACIO	UCCIO	INOX	689	137	131	125	124	96	118	118		101	2	ARAP *
CICLOPE	VALENTINO	RECORD	169	139	135	123	127	105	121	100		104	0	ARAP **
COLMAR	VALENTINO	ORSO	160	134	121	126	133	76	121	100		105	0	AGRI ***
BERNI	ZANZIBAR	QUAKER	185	132	135	118	113	117	113	112		100	0	ARAP *
ALBERTO	UBERTO	OTELLO	1445	132	129	125	112	102	116	115		103	15	ARAP *
SALOMON	NASO	ISPANICO	2094	132	125	117	118	97	122	119	110	95	882	ARAP *
CUPIDO	URANUS	MIGLIORE	167	130	136	111	128	121	103	96		110	0	ARAP *
BALDO	VICON	LUKI	164	131	129	112	113	114	126	103		99	0	ARAP *
ZEPELIN	SALOMON	INPUT	990	133	127	120	118	98	121	113	104	102	51	ARAP **
UFOROBOT	REGALO	MAGNUM	2348	131	125	121	118	98	121	102	96	81	316	AGRI **
CAPITANO	VALENTINO	OTTMAR	169	128	125	125	117	100	114	89		101	0	AGRI **
BARITONO	URONE	QUOZIENTE	170	133	133	113	125	114	118	97		99	0	ARAP **
CIT	VETO	SAMURAI	142	123	131	123	118	112	85	109		108	0	ARAP ***
COLPO	ZIGULI	REALE	122	129	124	117	114	101	123	106		104	0	AGRI ***
COLOSSO	ZEPELIN	REGALO	175	129	125	117	118	99	118	108		113	0	ARAP ***
BEST	VIASCO	QUADRELLO	214	124	121	118	118	94	105	111		94	0	ARAP ***
BRUCO	VELLUTO	RUZZOLO	425	127	116	119	117	86	126	100		113	0	ARAP **
BILLO	UCCIO	OTELLO	572	127	130	119	115	110	100	118		104	2	ARAP **
ANNIBALE	UFOROBOT	NOE	882	129	117	121	117	82	125	113	94	104	22	ARAP **
ZALONE	TAPIRO	QUASIMODO	1066	129	118	113	130	81	120	113	107	102	94	AGRI **
VITTORIO	RAGU	OSLO	680	130	117	109	125	83	131	112	92	94	118	ARAP *
VERCINGE	OMBRE	OTTMAR	1174	129	123	116	112	102	127	106	107	86	115	ARAP *
CIOCCO	VIASCO	TELEMACO	134	128	132	111	119	119	106	110		94	0	ARAP ***
CORVO	VALTINO	ROBI	167	129	129	123	109	109	113	107		101	0	ARAP **
BUJO	UBERTO	QUAKER	235	127	124	115	119	100	109	113		105	0	AGRI *
BELGIO	VICON	MOZART	118	126	126	112	114	111	117	101		102	0	ARAP **
BOOM	ZOOM	QUAKER	585	127	124	119	129	95	105	95		106	0	ARAP **
BARONE	VICO	MIGLIORE	621	129	130	119	109	114	114	110		103	0	ARAP *
VELLUTO	SUKAI	LUPIN	1415	128	125	120	112	106	118	99	98	103	84	AGRI *
CICIAS	ARIAS	PRIMO	108	122	129	121	112	114	92	105		103	0	ARAP ***
CLOONEY	ATOMO	OTTMAR	164	124	116	120	118	84	111	112		108	0	ARAP ***
BUONO	UMILE	OTTOBRE	227	127	125	120	117	105	115	89		101	2	AGRI ***
BEN	UNANIME	ROBI	144	125	126	118	112	111	110	97		96	0	ARAP ***
BECON	VICON	LASER	139	129	127	113	111	115	127	92		97	0	ARAP ***
BONUS	UBERTO	SERVO	223	127	127	120	107	110	114	105		101	0	ARAP **
ATTIMO	VALENTINO	CARONTE	551	122	120	116	111	102	112	102		112	7	ARAP **
ANACONDA	UCCIO	REPORTER	520	126	125	120	120	99	101	116		103	1	ARAP **
AMEDEO	TELEMACO	LEADER	297	125	121	111	124	97	116	97		93	15	ARAP *
TELEMACO	PARIDE	NATALE	2991	126	121	114	119	99	119	94	106	87	614	ARAP *
CONGO	VIASCO	REGALO	160	125	129	115	114	118	106	95		104	0	ARAP ***
BOSS	UBERTO	ROCCO	235	123	130	117	113	120	97	100		101	0	ARAP *
ADONE	UMILE	MIGLIORE	491	126	126	119	106	111	115	103		105	7	ARAP *
ASSO	VINCENTE	ONU	195	117	119	117	113	104	98	92		107	4	ARAP ***
ARTU	RAGU	LOTUS	440	126	121	112	117	98	120	109		99	8	AGRI **
ZIRCONI	ULK	LANCIO	509	126	125	118	102	111	117	109		98	21	ARAP *
VIRDIS	ROBI	MILORD	687	125	112	121	116	79	126	98	98	93	120	ARAP *
VICO	REGALO	LUPIN	827	124	122	114	116	101	109	111	100	106	133	ARAP *
ARIOSTO	UNICO	OTTMAR	938	122	120	112	113	102	111	109		106	6	ARAP **
VARIO	SALMUR	MAMBO	1098	124	120	113	114	103	120	98	103	103	139	AGRI *
BIONDO	TRUCCO	NOE	316	125	114	110	118	91	134	84		120	0	ARAP *
ASU	ULK	PEPERONE	508	122	115	116	115	90	118	98		101	20	ARAP **
ZURG	URBINO	LUPIN	635	123	121	113	108	106	117	106		114	32	ARAP *
VINCENTE	SOLFURO	MONVISO	761	121	118	115	119	99	108	90	108	99	95	AGRI *
ATOMO	UNESCO	PABLO	1594	117	117	121	110	100	100	93		106	26	ARAP *
ZACINTO	UNESCO	OLMO	846	120	118	117	112	101	109	93		108	15	ARAP **
USAIN	QUAKER	OPPIO	391	122	117	114	111	94	112	117		117	46	ARAP *
AVATAR	URBINO	LIMBO	250	120	111	109	118	84	117	109		101	23	ARAP *
ZED	URONE	LINCOLN	600	122	113	110	121	92	127	80	101	103	35	AGRI *
ZURIGO	SALOMON	LIMBO	451	121	114	103	125	89	114	112	107	98	38	ARAP *
URBINO	REGALO	ICARO	2264	120	115	115	103	99	116	108	96	99	292	ARAP *

TORI DA MANZE IN ORDINE ALFABETICO

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	F. Nasc. su manze	Docil.	n° figli da manze	Distrib.	Disp.
BANCALE	UCRAINO	SAMURAI	320	114	125	114	112	118	120	109	59	AGRI	**
BIRILLO	TRIAMO	OXFORD	221	120	129	113	110	124	131	105	51	AGRI	*
CODINO	UCRAINO	SABINO	206	116	124	114	112	117	120	99	30	ARAP	**
CUPIDO	URANUS	MIGLIORE	167	130	136	111	128	121	122	96	3	ARAP	*

I TORI MIGLIORI PER INDICE MUSCOLOSITÀ

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	Fac. Parto	Docil.	Prec. ripr.	Dist. gen.	n° figlie	Distrib.	disp.
COLMAR	VALENTINO	ORSO	160	134	121	126	133	76	121	100		105	0	AGRI	***
CAPITANO	VALENTINO	OTTMAR	169	128	125	125	117	100	114	89		101	0	AGRI	**
BACIO	UCCIO	INOX	689	137	131	125	124	96	118	118		101	2	ARAP	*
ALBERTO	UBERTO	OTELLO	1445	132	129	125	112	102	116	115		103	15	ARAP	*
CIT	VETO	SAMURAI	142	123	131	123	118	112	85	109		108	0	ARAP	***
CICLOPE	VALENTINO	RECORD	169	139	135	123	127	105	121	100		104	0	ARAP	**
CORVO	VALTINO	ROBI	167	129	129	123	109	109	113	107		101	0	ARAP	**
ZEIT	QUEIT	ORSO	563	115	124	122	120	104	69	113		94	23	ARAP	*
CICIAS	ARIAS	PRIMO	108	122	129	121	112	114	92	105		103	0	ARAP	***
ANNIBALE	UFOROBOT	NOE	882	129	117	121	117	82	125	113	94	104	22	ARAP	**
ATOMO	UNESCO	PABLO	1594	117	117	121	110	100	100	93		106	26	ARAP	*
VIRDIS	ROBI	MILORD	687	125	112	121	116	79	126	98	98	93	120	ARAP	*
UFOROBOT	REGALO	MAGNUM	2348	131	125	121	118	98	121	102	96	81	316	AGRI	*
CLOONEY	ATOMO	OTTMAR	164	124	116	120	118	84	111	112		108	0	ARAP	***
BONUS	UBERTO	SERVO	223	127	127	120	107	110	114	105		101	0	ARAP	**

I TORI MIGLIORI PER INDICE ACCRESCIMENTO

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	Fac. Parto	Docil.	Prec. ripr.	Dist. gen.	n° figlie	Distrib.	disp.
COLMAR	VALENTINO	ORSO	160	134	121	126	133	76	121	100		105	0	AGRI	***
ZALONE	TAPIRO	QUASIMODO	1066	129	118	113	130	81	120	113	107	102	94	AGRI	**
BOOM	ZOOM	QUAKER	585	127	124	119	129	95	105	95		106	0	ARAP	**
CUPIDO	URANUS	MIGLIORE	167	130	136	111	128	121	103	96		110	0	ARAP	*
ALESSIO	TRIONFO	SOLFURO	862	121	123	120	128	98	91	93		100	19	ARAP	**
CICLOPE	VALENTINO	RECORD	169	139	135	123	127	105	121	100		104	0	ARAP	**
CIGNO	UCRAINO	QUAKER	179	118	125	111	127	106	80	113		108	0	AGRI	***
BARITONO	URONE	QUOZIENTE	170	133	133	113	125	114	118	97		99	0	ARAP	**
ZURIGO	SALOMON	LIMBO	451	121	114	103	125	89	114	112	107	98	38	ARAP	*
VITTORIO	RAGU	OSLO	680	130	117	109	125	83	131	112	92	94	118	ARAP	*
BACIO	UCCIO	INOX	689	137	131	125	124	96	118	118		101	2	ARAP	*
AMEDEO	TELEMACO	LEADER	297	125	121	111	124	97	116	97		93	15	ARAP	*
AMORE	VERTICE	QUASIMODO	520	115	120	111	122	105	86	102		102	8	ARAP	**
ZED	URONE	LINCOLN	600	122	113	110	121	92	127	80	101	103	35	AGRI	*
ZUCCHINO	TORPEDO	PRIMO	413	125	125	115	121	108	110	84		103	32	AGRI	**

I TORI MIGLIORI PER INDICE PARTO DELLE FIGLIE

Toro	Padre	Nonno materno	n° figli	I. Allev.	I. Carne	Musc.	Accr.	Fac. Nasc.	Fac. Parto	Docil.	Prec. ripr.	Dist. gen.	n° figlie	Distrib.	disp.
BRUCO	VELLUTO	RUZZOLO	425	127	116	119	117	86	126	100		113	0	ARAP	**
BALDO	VICON	LUKI	164	131	129	112	113	114	126	103		99	0	ARAP	*
VITTORIO	RAGU	OSLO	680	130	117	109	125	83	131	112	92	94	118	ARAP	*
BIONDO	TRUCCO	NOE	316	125	114	110	118	91	134	84		120	0	ARAP	*
VERCINGE	OMBRE	OTTMAR	1174	129	123	116	112	102	127	106	107	86	115	ARAP	*
VIRDIS	ROBI	MILORD	687	125	112	121	116	79	126	98	98	93	120	ARAP	*
BELGIO	VICON	MOZART	118	126	126	112	114	111	117	101		102	0	ARAP	**
ANNIBALE	UFOROBOT	NOE	882	129	117	121	117	82	125	113	94	104	22	ARAP	**
ZED	URONE	LINCOLN	600	122	113	110	121	92	127	80	101	103	35	AGRI	*
COLPO	ZIGULI	REALE	122	129	124	117	114	101	123	106		104	0	AGRI	***
SALOMON	NASO	ISPANICO	2094	132	125	117	118	97	122	119	110	95	882	ARAP	*
BECON	VICON	LASER	139	129	127	113	111	115	127	92		97	0	ARAP	***
ATTIMO	VALENTINO	CARONTE	551	122	120	116	111	102	112	102		112	7	ARAP	**
COLMAR	VALENTINO	ORSO	160	134	121	126	133	76	121	100		105	0	AGRI	***
ZALONE	TAPIRO	QUASIMODO	1066	129	118	113	130	81	120	113	107	102	94	AGRI	**

I NUOVI TORI PROVATI

commenti di **Luca Gullino** Centro Genetico

Dopo la pubblicazione dell'ultimo numero della Rivista, sono stati 4 i tori approvati a seguito delle Prove di Progenie. Eccoli elencati e commentati qui di seguito. Sono invece stati scartati Cactus, Caldo, Cesare, Ciccione e Coppi.

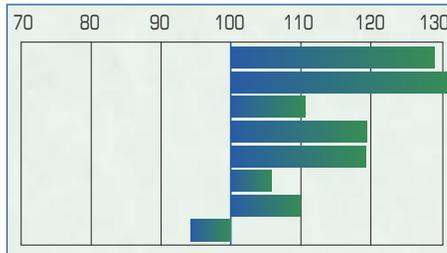
CIOCCO IT004991969614



doppia linea

VALORE GENETICO

	P. VIASCO	PM. TELEMACO
allevamento	128	
carne	132	
muscolosità	111	
accrescimento	119	
facilità nascita	119	
facilità parto	106	
docilità	110	
distanza genetica	94	



Distributore: ARAP - Colore paillette: BEIGE

Allevatore: RENAUDO MARIO - SANT'ALBANO STURA (CN)

Dati P.T.: peso inizio: 82 - peso fine: 543 - amg: 1,593 - alt. garrese 123 - lungh. tronco 156 - circ. torace 186

Sesto figlio di Viasco in FA, è un toro di ottima taglia che si presta per un utilizzo tranquillo su qualsiasi secondipara. Le figlie potranno essere allevate per la rimonta, mentre i maschi destinati all'ingrasso avranno un buon accrescimento. Non va usato su tutta la linea di Viasco e sulle figlie di Amedeo.

Dati aziendali: fattrici 100. Tipologia: vendita vitelli svezzati a privati, maschi 300 kg, femmine 260 kg circa.

PAGLIA trinciata

da **grano duro e tenero, farro e orzo**, coltivati in campi italiani, senza concimi chimici, trattamenti pesticidi e irrigazione.



Gruppo **Carli**

FORAGGI E CEREALI 100% ITALIANI
dal 1960

100% Italiana

Selezionata. Sanificata. Trinciata.

BALLONI

Uso
ALIMENTAZIONE

Ideale come integrazione fibrosa nella razione.



Uso
LETTIERA

Benessere naturale e comfort per gli animali. Alto potere assorbente.

www.gruppocarli.com

tel. 0541 923044

S.ART. PIEMONTE SNC

di Arlorio Guido

ATTREZZATURE ED IMPIANTI ZOOTECNICI

- Nastri asporta letame
- Alimentazione automatica
- Cuccette
- Ventilatori - Abbeveratoi
- Rastrelliere
- Recinti e Box esterni

Via Mazzini, 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - tel. 0172 55354 - cell. 335.252031 - e-mail: sartpiemonte@guidoarl.191.it

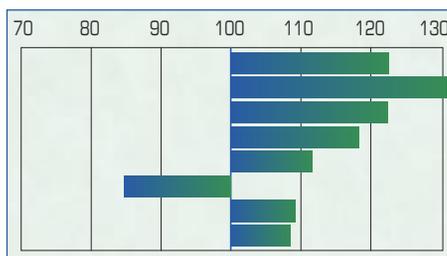


CIT IT004991873181



VALORE GENETICO

P. VETO	PM. SAMURAI
allevamento	123
carne	131
muscolosità	123
accrescimento	118
facilità nascita	112
facilità parto	85
docilità	109
distanza genetica	108



Distributore: ARAP - Colore paillette: ROSSO

Allevatore: BERLOTTI GIOVANNI MARIA - MURELLO (CN)

Dati P.T.: peso inizio: 79 - peso fine: 497 - amg: 1,540 - alt. garrese 121 - lungh. tronco 149 - circ. torace 192

Animale con eccellenti masse muscolari, taglia media e buona facilità di nascita, per cui si può utilizzare su qualsiasi fattrici dal secondo parto o già su manze ben strutturate.. I figli, sia maschi che femmine, saranno destinati all'ingrasso per ottenere soggetti precoci, molto fini e muscolosi. Non va usato sulla linea di Stop e sulle figlie di Zenone, Zenzero e Valoroso.

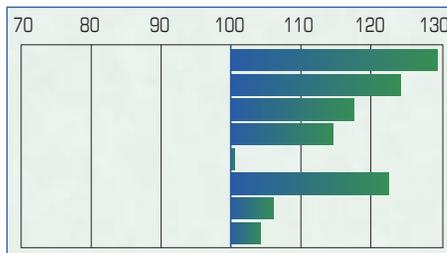
Dati aziendali: Fattrici: 120. Tipologia: vendita soggetti all'ingrasso, ciclo chiuso. Conferimento a cooperativa Compral. Maschi 16/17 mesi 650 kg, femmine 14/15 mesi.

COLPO IT004991932593



VALORE GENETICO

P. ZIGULI	PM. REALE
allevamento	129
carne	124
muscolosità	117
accrescimento	114
facilità nascita	101
facilità parto	123
docilità	106
distanza genetica	104



Distributore: AGRIGENOMICA - Colore paillette: GRIGIO

Allevatore: GIRAUDO GIOVANNI - FOSSANO (CN)

Dati P.T.: peso inizio: 82 - peso fine: 543 - amg: 1,593 - alt. garrese 123 - lungh. tronco 156 - circ. torace 186

Primo figlio di Ziguli in FA, è un toro di buona taglia e ottima muscolosità, che si distingue per la grande facilità di parto prevista delle figlie. I vitelli di Colpo nascono di dimensioni medie, si consiglia di usarlo su vacche interessanti con lo scopo di ottenere femmine per la rimonta. Per evitare consanguineità, non usare sulle figlie di Umile, Unico, Vicon e Virdis.

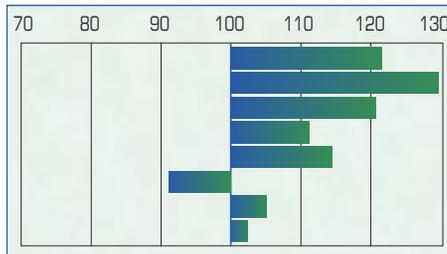
Dati aziendali: fattrici 35. Tipologia: vendita vitelli svezzati.

CICIAS IT001991026618



VALORE GENETICO

P. ARIAS	PM. PRIMO
allevamento	122
carne	129
muscolosità	121
accrescimento	112
facilità nascita	114
facilità parto	92
docilità	105
distanza genetica	103



Distributore: ARAP - Colore paillette: ROSA

Allevatore: SOC. AGR. GALFIONE PIERO E FRANCO S.S. - BURIASCO (TO)

Dati P.T.: peso inizio: 80 - peso fine: 493 - amg: 1,461 - alt. garrese 118 - lungh. tronco 155 - circ. torace 186

Primo figlio di Arias che supera le PP, è un toro di taglia media, con ottima conformazione da carne e buona facilità di nascita. Si consiglia di usare su fattrici dal secondo parto per aumentare la muscolosità e ottenere figli da inviare al macello, comprese le femmine che non dovrebbero avere grandi capacità di parto. Per evitare consanguineità non va usato su tutta la linea di Uberto.

Dati aziendali: fattrici 110. Tipologia: vendita vitelli svezzati a privati.

EDIZIONI
TECNICHE
DI PIETRO VALTER

CALENDARI - BIGLIETTI DA VISITA - LOCANDINE
COMMERCIALE - LIBRI - EDIZIONI - RIVISTE
MENÙ - INVITI

Via Cuneo 16/a - 12011 Borgo San Dalmazzo
TEL. 0171.26.84.22 - 335.80.10.499 - FAX 0171.42.69.62
Email: info@edizionitecniche.net



CORSO PER GIUDICI DI RAZZA

Le nuove Norme Tecniche di Selezione della Razza Piemontese hanno introdotto questa nuova figura di Giudice di Razza; essi non saranno impegnati nelle "Punteggiature dei riproduttori nelle aziende", ma si occuperanno:

- delle valutazioni e classificazioni dei soggetti partecipanti alle mostre Ufficiali di Libro Genealogico;

- del commento e descrizione pubblica delle caratteristiche morfologiche dei soggetti di razza Piemontese durante le Mostre Ufficiali e/o esposizioni campionarie;

Potranno inoltre ricevere eventuali incarichi di assistenza e segreteria durante le mostre, i meeting e le esposizioni campionarie.

Il programma del corso prevede una parte teorica ed una pratica.

La parte teorica si svolgerà presso la sede dell'Anaborapi a Carrù ed avrà come argomenti: storia della razza Piemontese, organizzazione ed attività del Libro Genealogico, schema selettivo, attività del Centro Genetico, la produzione del seme presso il Centro Tori, elementi di anatomia del bovino e di zoognostica applicati alla Piemontese, orga-

nizzazione, svolgimento delle Mostre Ufficiali e non, tecniche di giudizio in mostra, la scelta e la preparazione degli animali per le Mostre.

Ci saranno inoltre delle prove pratiche di valutazione di torelli presso il Centro Genetico e di valutazione di vacche e manze con classifiche e commenti presso allevamenti associati.

Le date e gli orari del corso sono:

- **Mercoledì 6 ottobre**
- **dalle ore 9,30 - 12.30 lezioni teoriche presso la sede Anaborapi dalle ore 14,30 - 16,30 prova pratica al Centro Genetico**

- **Mercoledì 13 ottobre**
- **dalle ore 9,30 - 12.30 lezioni teoriche presso la sede Anaborapi**

Guido Garnero

Ufficio Valutazioni e Mostre

- dalle ore 14,30 - 16,30 prova pratica presso allevamento

Le successive date di altre prove pratiche e degli esami saranno comunicate durante il corso.

Per informazioni ed adesioni potete telefonare in Anaborapi al numero 0173/750791 chiedendo del Dott. Guido Garnero oppure al numero di cell. 3357042562. Il corso sarà attivato se saranno almeno 5 gli iscritti. Le iscrizioni si chiuderanno raggiunti i 20 iscritti. ■

LangaPneus

Vendita e riparazione pneumatici agricoli
Assistenza esterna rapida con officina mobile



PROBLEMA DI
SALTELLAMENTO??
LO RISOLVIAMO!!

Via Autostrada n. 19 - Uscita Carrù Autostrada A6 TO-SV
12061 - Carrù (CN) - Tel. 0173/750770 - info.cn@langapneus.it

VOLO SULLA LOMBARDIA

Per scrivere della Piemontese in Lombardia è stato necessario aprire l'album dei ricordi e ritornare per un momento giovane ed inesperto agronomo. Si perché è a Varzi con Tonelli Francesco, Zanolungo detto il Nani, il dott. Boveri farmacista, il barbiere ed altri appassionati

Serra Giacomo di Caraglio, amico dei Pavese, alpino ed indiscusso esperto di razza che in quelle occasione era la mia ancora di salvezza. Adesso Varzi non è più la culla della Piemontese anche se conta 8 piccoli allevamenti, ma sulle mon-

Guido Garnero

Ufficio Valutazioni e Mostre

quasi sempre gli animali sono al pascolo durante tutta la bella stagione ed il toro è imbrancato in mandria. Spesso i tori provengono dal Centro Genetico di Carrù, come nel caso di Lucchelli di Ponte Nizza a cui basta una telefonata ai tecnici anaborapi per ritrovarsi in stalla un bel toro non consanguineo con le sue vacche e dalle caratteristiche note e testate. Se la Piemontese ha colonizzato prima le colline dell'Oltrepò si è in seguito ben adattata nelle zone di pianura fino a lambire la Lomellina - zona a riso - e la fertile pianura sotto Milano e Lodi.

Accanto alle storiche stalle di Stefano Schiapparioli appassionato di mostre, a Campari Luigi e Longo Michele, troviamo giovani allevatori come Fontana Gianluca e Ferrari Pietro che, iniziando a piccoli passi adesso allevano un buon nucleo di vacche Piemontesi.

Una realtà particolare è quella di allevatori che utilizzano durante la stagione fredda le golene, le zone di terreno pianeggiante comprese fra i fiumi Po ed Agogna e gli argini, spesso coltivate a pioppeto. Qui troviamo Longo Rosario, Vitari Angelo, ma è da sotto-



Mandria al pascolo a Varzi

allevatori di Piemontese oltrechè alpini e cacciatori, che, come si dice, mi sono fatto le ossa; ci voleva un giorno intero a valutare le vacche in tre o quattro stalle, non perché erano tante ma perché per ognuna c'era la sua storia. E poi i tori ... per ogni punteggiamento una mezzora, con stima del peso compresa e ... indovina la genealogia. Il sottoscritto per superare quell'esame annuale si appoggiava al "professore",

tagne intorno - Penice e Brallo - le mandrie al pascolo sono spesso di colore bianco.

Le belle colline dell'Oltrepò Pavese ospitano una quarantina di stalle tra cui ricordiamo i viticoltori Tarantani Benito e Cristina Cesare, Picchi Silvano e Casarini con annesso spaccio di macelleria, Crevani e Pochintesta con l'agriturismo. Sono stalle ben organizzate con una cinquantina di capi adulti;

lineare la collaborazione tra Zanta Piero e famiglia Zanardi Mauro che con quasi 300 animali al pascolo di ottima fattura sono l'esempio migliore per dimostrare come sia possibile l'allevamento della Piemontese con sistemi semi-bradi.

Seguendo il corso del fiume Po in provincia di Cremona troviamo alcune realtà interessanti. A Crema l'agriturismo delle Garzide alleva una madria di 100 capi, e poco lontano Ferrari con delle vacche eccellenti ingrassa in maniera superba dei castrati che fanno invidia ai nostri cuneesi. A Rivolta d'Adda la famiglia Cornalba - molto attenti alla genetica - ha sostituito i cavalli con vacche bianche. Sempre a Rivolta l'agriturismo la Ribella sfrutta l'attitudine della Piemontese come animale da compagnia; il bue Unico ha ormai otto anni ed è una vera attrazione. Altre piccole stalle, nei dintorni, stanno provando ad allevare la Piemontese.

Seguendo la corrente del fiume Po nella bassa mantovana l'avvocato Rinaldini è titolare di una stalla di quasi 300 capi di Piemontese con tori che provengono dal centro genetico di Carrù.

Risalendo il fiume Oglio e attraversando paesi che ci ricordano la storia risorgimentale - Curtatone, Mon-

tanara - troviamo a Goito Lenotti Pier Luigi ed a Cavriana la giovane Baldin Alessandra.

Poco oltre - sulle colline moreniche del lago di Garda in provincia di Brescia - l'azienda Fattorie dei Colli Storici di Castrini ha scommesso sulla Piemontese ingrassando femmine Piemontesi e proponendone la carne in una forni-

ambienti, ma soprattutto ai gusti dei consumatori finali. Più in alto, sul colle dell'Aprica, Stefanini munge le brune, ma nel frattempo aumenta il numero delle vacche Piemontesi.

Dal colle si scende in Valtellina. Vicino a Sondrio lo sportivo Michele, campione di scialpinismo, coltiva la passione per la zootecnia con un piccolo



Vacche al pascolo lungo il Po

tissima macelleria. Ma è in valle Camonica che troviamo la maggior parte delle aziende bresciane con le nostre vacche. Storica è la famiglia Maffeis di Cevo che sale in alpeggio sull'Adamello, mentre molto attenta alla genetica è l'azienda di Boniotti Giuseppina di Malegno gestita dal figlio veterinario. Sempre in zona Camuna altre piccole stalle stanno testando l'adattamento della Piemontese a quegli

nucleo di nostre vacche; poco lontano la giovane Cecilia Fumasoni in società con Tito ha iniziato l'avventura con le vacche nutrici scegliendo razze tra loro molto differenti: Angus e Piemontese. Nell'ultima visita effettuata dal sottoscritto erano presenti anche alcune vacche Gallowaj, una razza inglese di piccole dimensioni caratteristica per il mantello con fascia bianca.

Interessante è lo sbocco

commerciale di alcune di queste aziende: la carne prodotta è venduta tramite la ditta di e-commerce Pascol (una piccola Amazon della carne).

A Chiavenna l'azienda Morelli alleva delle eccellenti vacche in una stalla modello per organizzazione e genetica.

A Nord del lago di Como troviamo aziende che fanno pascolo ed alpeg-

glia Pagani, appassionati di mostre e concorsi, portabandiera della razza alle fiere di Cremona e Verona. Sono i proprietari della pluricampionessa nazionale Pioppa e del toro Uruc. In quella zona ha operato il veterinario Luigi, che tra gli altri ricorda il toro Ungaro, a suo parere il responsabile della buona accoglienza della razza Piemontese in terra lombarda. Il toro in questione ha avuto infatti

fondato la A.C.Ro.Bo.Ra.Pi., l'accademia della carne rossa di bovino di razza Piemontese che ha come finalità quella di ... "informare il consumatore, attraverso fonti scientifiche e accademiche, sui benefici dell'utilizzo della carne rossa di fassone di razza piemontese e promuoverne l'uso in una corretta alimentazione". In collaborazione con il COALVI e con l'intervento di esperti del settore, l'accademia ha realizzato la pubblicazione "CARNE E SALUTE" che alla domanda: la carne rossa fa male? Risponde NO! Dipende da quanta se ne mangia, da come la si cuoce e da quanto è grassa. Inoltre ne mette in luce l'importanza in una dieta equilibrata.

In provincia di Varese sono 16 le stalle iscritte al Libro Genealogico con circa 500 soggetti di razza.

Generalmente sono aziende di non grandi dimensioni che abbinano alla zootecnia altre attività. Si distinguono ai confini con la Svizzera l'az. Buzzi, famosa per i loro purosangui arabi, ma anche bravi nella gestione e selezione delle 60 vacche allevate. Particolare è l'az. agrituristica Oasi a Cassano Magnago dove le vacche si trovano di fianco a bisonti, struzzi e non mancano cammelli e tigrini bianche. Le aziende Cartabia ad Origgio e Simeoni a Morazzone



Vitelloni all'ingrasso a Chiavenna

gio. A Colico vi è la storica Vecchia Fattoria, mentre il giovane Milani è a Pasturo in Valsassina con ben 60 vacche ed in Val Rezzo vicino alla Svizzera c'è la Pra Marzio.

In provincia di Como oltre alle tre di montagna citate, sono una trentina le stalle con Piemontese.

A sud-ovest di Como vi è la massima concentrazione di piccole stalle; fra tutte spicca quella della fami-

nascite facili e vitelli con buona conformazione. Ma altri tori - Tyson, Delano, Lotus, ecc - sono stati gli artefici dei grandi miglioramenti nelle stalle comasche.

Un po' isolato, ma solo geograficamente, il dottor Elli - di professione medico - coltiva la sua passione per la Piemontese con un nucleo di ben 50 vacche, ma soprattutto realizzando articoli, libri e pubblicità. Ha

sono molto attente alla genetica, ed utilizzano i migliori tori di FA.

Nuova realtà è la stalla del macellaio Guzzetti a Cislago, mentre si confermano bravi allevatori l'az. Negri di Ferrera, l'antica Corte a Daverio e l'Agricola Valticino di Lonate Pozzolo.

Nella provincia di Milano gli storici Negri Ferruccio di Borgo S. Giovanni e Ticozzelli Pietro di Robecco sul Naviglio si stanno piano piano ridimensionando, mentre si mantengono costanti Biffi Alberto di Cambiagio, az. Baroni di Abbiategrosso e l'az. Invernizzi di Liscate.

Nuove importanti realtà sono quella di Caimi a Robecco del Naviglio con ben 40 vacche, az. Costa ad Ossona e l'az. Pacchiarini a Pieve Fissiraga.

Per chiudere in crescendo il nostro volo sulla Lombardia cercando la Piemontese ci soffermiamo nella provincia di Bergamo dove troviamo alcune realtà davvero interessanti. A Stezzano i fratelli Ranica

con 150 animali in azienda sono l'azienda storica. La qualità delle vacche è ottima – 100% FA - ed anche per l'ingrasso i risultati sono eccellenti.

Proprio alle porte di Bergamo, con le vacche che pascolano a fianco dell'autostrada, sta l'azienda del veterinario Santinelli. Qui all'ingrasso troviamo dei castrati, e la carne è venduta direttamente in pacchi famiglia.

Nella parte alta della città di Bergamo l'az. Bindelli migliora le sue piemontesi "nostrane" con i tori di FA eccellenti anche per facilità di nascita.

Più a sud, nella fertile pianura bergamasca, troviamo diverse aziende con Piemontesi tra cui spiccano quella dei Tonetti a Fontanella con tori in mandria, mentre Foresti a Seriate e Bertoncelli ad Antegnate sono molto attenti nell'utilizzo dei tori di fecondazione artificiale e nella selezione delle manze. Giovani aziende sono quelle di Carioli a Treviglio, Mottini a Dalmine, Gatti di Pognano, Lazzarini a Fontanella e Cuc-

chi di Romano di Lombardia. Sulle colline orobiche e sulle montagne del Bergamasco molto ricche di pascoli stranamente la Piemontese non ha sfondato e così troviamo solo due aziende: quella di Personeni Oscar a Sant'Omobono Terme e di Alberti a Lefte.

In conclusione la Lombardia ha ben 171 aziende iscritte con 2350 vacche e rappresenta cioè la seconda regione per numero di aziende ed animali.

Gli allevatori Lombardi, caratterizzati dalla loro laboriosità e tipicamente dotati di una forte autostima, non potranno che far del bene alla nostra razza, aiutandola a liberarsi di quei freni dovuti alla eccessiva prudenza e misuratezza che contraddistinguono il carattere dei piemontesi.

La nostra razza ha delle qualità straordinarie; bisogna crederci e lavorare al fine di farla conoscere a nuovi consumatori che sicuramente ne apprezzeranno le qualità. ■



- Tubi autoportanti
- Tubi normali
- Pozzetti irrigui
- Elementi a completamento

TMC s.r.l.
C.so Giovanni XXIII, 61
12022 Busca (Cn)
tel. 0171.94.52.35
fax 0171.94.44.14
www.tmcmanufaccimento.it





FEADR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF

Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness

AssoBovini - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese

Anacis - Associazione Nazionale Allevatori Salmi Italiani da Carne

Anacis - Associazione Nazionale Allevatori Charolais e Limousine

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 10.2 - PSRN - BIODIVERSITÀ 2014/2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Esposizione Campionaria

41ª MOSTRA NAZIONALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE



5-6-7 novembre 2021 M.I.A.C. | Cuneo | Loc. Ronchi



SAPORI DELLA CARNE

Salone gastronomico dedicato
alla carne di Razza Piemontese

6 - 7 novembre 2021
MIAC - Località Ronchi
CUNEO



20°

L'Anaborapi in occasione della 41ª Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Piemontese organizza e rilancia il 20° Concorso fotografico "La Mia Piemontese" che era stato sospeso nel 2020 causa pandemia.

CONCORSO FOTOGRAFICO
La mia Piemontese

IL CONCORSO PREVEDE DUE SEZIONI



Sezione "Bianco e Nero"
 Formato: stampe in Bianco e Nero (lato lungo 30-35 cm)

Sezione "Colore"
 Formato: stampe a Colori (lato lungo 30-35 cm)

CALENDARIO:
 Termine arrivo opere: 22 Ottobre 2021 - Esposizione delle opere ammesse: dal 5 al 7 Novembre 2021
 Presso il MIAC di Cuneo - Premiazione: domenica 7 Novembre 2021
 Le fotografie già inviate lo scorso anno saranno inserite nel nuovo concorso.

Invio materiale ed informazioni: **ANABORAPI Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Piemontese**
 Strada per Trinità 32/A - 12061 - Carrù - Tel. 0173/750791 - fax 0173/750915
 E-mail: info@anaborapi.it - Il regolamento e il modulo di adesione si possono scaricare dal sito www.anaborapi.it



DATI PERSONALI

Scheda di partecipazione (da allegare alle fotografie)

NOME COGNOME.....

VIA..... CITTÀ.....

TELEFONO..... E-MAIL.....

TITOLI FOTOGRAFIE

Sezione "Bianco e Nero"

1)

2)

3)

Sezione "Colore"

1)

2)

3)

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE: Il sottoscritto dichiara di accettare il regolamento del Concorso; dichiara inoltre di essere il proprietario di tutti i diritti d'autore che sussistono nella foto in conformità con le leggi nazionali in materia di diritti d'autore.

FIRMA.....

GARANZIA DI RISERVATEZZA DEI DATI: (legge 675/96): il Comitato promotore garantisce ai partecipanti che i loro nominativi saranno trattati con tutta riservatezza prevista dalla legge. Garantisce inoltre l'immediata rettifica o cancellazione dietro semplice richiesta.





“ Abbiamo da anni una mandria molto performante, è per questo che sono rimasto molto sorpreso e contento di osservare un importante aumento nella produzione di latte da parte degli animali sotto controllo per BVDv. Ora mi rendo conto che la BVD può avere un impatto economico importante, che si aggiunge ai problemi riproduttivi generalmente associati a questa patologia. Onestamente pensavo di aver già fatto tutto il possibile per massimizzare la produttività delle nostre mandrie, ma dopo aver introdotto misure di controllo della BVD, la mia mandria ha veramente ottenuto prestazioni migliori! **”**

Vittorio Bertoni

Totale capi in lattazione: 499

Produzione prima
dell'inserimento di misure
di controllo per la BVD

40-42 litri

al giorno per animale

Produzione dopo
controllo della BVD:

+0,6 litri

al giorno per animale

**BVD
zero**

PROBLEMA LUPO SUGLI ALPEGGI

In occasione della stagione di alpeggio 2021 pubblichiamo volentieri l'articolo ricevuto dal nostro socio Giovanni Dalmasso - Presidente ADIALPI

Oltre 300 famiglie di margari con più di 30 mila vacche di razza Piemontese salgono ogni anno sugli alpeggi della sola provincia di Cuneo, oltre a migliaia di ovi-caprini, per non parlare delle restanti vallate dell'arco alpino piemontese. I numeri sono significativi e rappresentano una delle tradizioni più importanti del nostro territorio: la transumanza è patrimonio culturale immateriale dell'umanità Unesco e le mandrie e le greggi sono un elemento indispensabile per la salvaguardia delle nostre montagne oltre alla produzione di formaggi tipici e carni molto pregiate. Tutto questo è però minacciato dal ritorno del lupo che nell'arco di pochi anni si è diffuso in tutte le vallate piemontesi scendendo anche in collina e in alcune zone della pianura. Il numero stimato di lupi in Piemonte è di circa 500 unità ma siamo convinti che questi siano numeri sottostimati confrontandoli con i frequenti avvistamenti anche vicino ai centri abitati e i molti attacchi agli animali domestici che stanno diventando insostenibili per gli allevatori. Il lupo non attacca solo gli ovi-caprini, anche i vi-

telli e addirittura le vacche adulte vengono predate con danni diretti (morte, smarrimento, infortuni) e indiretti (aborti, stress, mancata produzione) oltre ad un aggravio per l'allevatore nella gestione del pascolo non trascurabile.

I sistemi di difesa si stanno dimostrando inefficaci e gli indennizzi non sufficienti a colmare il danno subito, soprattutto se la predazione riguarda capi di allevatore valore genetico. Da parte di ADIALPI (Associazione per la difesa degli alpeggi del Piemonte) abbiamo chiesto alla Regione Piemonte di intervenire sulla grave problematica del lupo confrontandoci con il Vice Presidente regionale Fabio Carosso a cui abbiamo elencato una serie di proposte tra cui la possibilità a tutti gli allevatori (anche privi di porto d'armi) di poter utilizzare dissuasori acustici e proiettili di gomma per allontanare il predatore dai propri animali, inoltre inserire nel futuro PSR una misura di finanziamento dei sistemi di difesa dalla predazione conciliandola con un corretto utilizzo e mantenimento dei pascoli.

Il problema principale è che in tutto

questo dibattito e prese di posizione, da parte delle associazioni di categoria e della politica locale e regionale, manca un Piano Nazionale di conservazione e gestione del Lupo in Italia, strumento necessario per consentire, in certe condizioni, il contenimento del numero dei predatori fino ad un loro abbattimento in deroga a quelle che sono le normative europee che considerano il lupo una specie particolarmente protetta e, come sta avvenendo in diversi Paesi tra cui la vicina Francia, si possa procedere a dei prelievi stabiliti di anno in anno in base alla crescita della sua popolazione. Auspichiamo quindi che la Regione Piemonte, insieme alle altre regioni italiane interessate dalla problematica lupo, si adoperino a trovare delle soluzioni concrete a partire dall'approvazione di un Piano Lupo che contenga norme di buon senso per il futuro degli allevamenti in modo che la pastorizia possa continuare a svolgere un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente, il benessere animale e la presenza dell'uomo sulle nostre montagne.

BVD CHECKED: DALLA BOEHRINGER UN MODERNO PIANO DI CONTROLLO PER IL BVD

Boehringer Ingelheim, che da sempre annovera tra i suoi principali obiettivi quello di garantire la salute e il benessere degli animali da allevamento, ha lanciato un nuovo progetto pilota di durata triennale da dicembre 2020 a dicembre 2023. Questa iniziativa si chiama BVD Checked, ed è stata ideata in risposta alla diffusione del virus della diarrea virale bovina (BVD) negli allevamenti. Le gravi conseguenze di questa infezione virale hanno spinto l'azienda a ideare un protocollo per supportare i veterinari e gli allevatori nel contenimento della diffusione di questa grave patologia. Il BVDv è uno dei principali virus che colpisce la specie bovina causando significative perdite economiche, impattando direttamente sia sulla fertilità delle mandrie, sia sulla produzione.

Il virus della BVD, infatti, determina un peggioramento dei parametri riproduttivi delle mandrie e l'incremento delle patologie secondarie. Se l'infezione avviene entro il 125° giorno di gestazione, il virus può determinare la nascita di vitelli immuno-tolleranti persistentemente infetti (PI); questi animali sono in grado di eliminare grandi quantitativi di virus per tutta la loro vita ed è proprio questa la principale causa della persistenza dell'infezione negli allevamenti.

Il controllo della diffusione della BVD si basa sulla prevenzione dell'infezione nelle bovine gravide e sull'identificazione ed eliminazione degli immuno-tolleranti. L'obiettivo del progetto di Boehringer Ingelheim è quello di sostenere l'adozione in allevamento di un piano di controllo strutturato della BVD e di certificare gli allevamenti di bovini che adottano il "Sistema Integrato di controllo della BVD" approvato dall'ente indipendente SGS Italia. Il piano di controllo comprende le necessarie procedure di biosicurezza, la presenza di un adeguato piano di vaccinazione, le analisi sugli animali e la messa in atto di un piano di autocontrollo.

Nell'ambito di questo programma si aggiunge la possibilità di certificare gli animali del proprio allevamento.

Questa certificazione è un'attestazione conforme ai requisiti della norma ISO/IEC 17065:2012 che documenta l'assenza di circolazione virale attiva per BVD in allevamenti di bovini che abbiano correttamente attuato il disciplinare. La certificazione, che ha una validità di 12 mesi ed è soggetta a sorveglianza annuale, viene rilasciata da SGS Italia S.p.A, l'organismo terzo deputato anche ad effettuare le analisi di controllo.

Per maggiori informazioni su BVD Checked puoi rivolgerti direttamente al tuo veterinario aziendale.





SUPERINO

Semplicemente affidabili



Supertino srl - Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN) - Tel. +39 0175/43736 - Info@supertino.it - www.supertino.it



RECORD DI ACCRESCIMENTO 2021

- MIGLIORAMENTO GENETICO
- MAGGIORE VELOCITÀ ACCRESCIMENTO
- MIGLIORE RESA AL MACELLO
- MIGLIORI PARAMETRI RIPRODUTTIVI

CAP NORD OVEST È FORNITORE UFFICIALE MANGIME PER LA
RAZZA PIEMONTESE
DEL CENTRO GENETICO ANABORAPI

Maggiori info sugli straordinari risultati raggiunti a maggio 2021 nel video completo che trovi sul nostro canale youtube e su www.capnordovest.it





FEASR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF

Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness
Anaborapi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese
Anabic - Associazione Nazionale Allevatori Bovini da Carne
Anacò - Associazione Nazionale Allevatori Charolais e Limousine

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 10.2 - PSRR - BIODIVERSITÀ 2014/2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

VENERDÌ 25 GIUGNO
ORE 10.00
AL CENTRO TORI DI CARRÙ

PORTE APERTE ALL'ANABORAPI

Presentazione dei nuovi tori provati
e dei giovani in progenie

Le attività si svolgeranno all'aperto e nel rispetto
della normativa vigente anti-COVID



AZIENDA AGRICOLA Mondino Giuseppe

📍 Mondovì (Cn)



TESTIMONIANZE
DI SUCCESSO



Giuseppe, Giacomo e Francesco con il bue orgoglio dell'Azienda



Giuseppe con una delle vacche migliori a pochi gg dal parto.

Il nonno Giacomo iniziò ad allevare la razza piemontese nel lontano 1911, per passare il testimone al figlio Giacomo nel dopoguerra fino al 1981 quando appena undicenne Giuseppe si assume la responsabilità di mandare avanti l'azienda con l'aiuto della mamma, facendola crescere di anno in anno in numero e qualità dei capi, facendosi guidare dalla passione e dall'ambizione di far progredire la mandria, con particolare attenzione alla forma e agli accrescimenti degli animali.

Oggi si possono contare 180 fattrici per un totale di circa 380 capi allevati con il classico ciclo chiuso.

L'azienda è completamente autosufficiente per la produzione di foraggi e mais destinato alla produzione di pastone integrale e granella.

Da più di 3 anni la fase di ingrasso prevede una razione media: 5 Kg di pastone integrale, 2 Kg di mais granella macinata, 1,5 Kg di **nucleo Purina Beefactive 340 N** studiato appositamente per ottimizzare la digestione dell'amido del mais, 1,5 Kg di fieno **senza l'aggiunta dei grassi**.

I figli **Giacomo di 16 anni** e **Francesco di 10** stanno già dando il loro contributo ed ovviamente rappresentano il **futuro**: è già disponibile infatti un sito internet per la vendita della carne www.mondinofarm.it.

SEMPLICITA'/CONVENIENZA: Massimo utilizzo materie prime prodotte in azienda

SICUREZZA: Animali con livelli di salute di ruminanti ed intestino ottimali, come testimonia durante tutto l'anno la lucentezza dei mantelli, la tranquillità e l'evidente stato di ingrassamento da manuale.

RISULTATI: Questo programma alimentare consente di raggiungere oltre ai migliori accrescimenti anche una qualità delle carni costantemente eccellente.



Francesco e Giacomo con i vitellini



Vitellone all'ingrasso

Per maggiori informazioni
potete chiamare 335/8133981